

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

Il quindici gennaio duemilaquindici.

15.01.2015

alle ore dieci e venti minuti.

In Coccaglio, via Fogliano n. 1.

Avanti a me dottor GIANNI TUFANO, notaio in Brescia, con studio in Contrada Santa Croce n. 5, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Brescia,

SI È RIUNITO

il Consiglio di Amministrazione della società:

"BIALETTI INDUSTRIE S.P.A."

con sede in Coccaglio (BS), Via Fogliano n. 1, Codice Fiscale 03032320248, Partita I.V.A. 03032320248, capitale sottoscritto e versato Euro 5.550.861,00, società costituita in Italia ed iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, al n. 03032320248 e nel R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. 443939 (di seguito anche la "Società");

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Deliberazioni in ordine all'esercizio della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 27 giugno 2014, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

È PRESENTE

nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della predetta società, il signor:

RANZONI FRANCESCO, nato a Chiari (BS) il 18 gennaio 1961, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Il costituito, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di redigere il presente verbale.

Aderendo a tale richiesta, io notaio do atto di quanto segue.

A norma di statuto, assume la presidenza della riunione il costituito Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale,

CONSTATATO

- che il presente Consiglio è stato ritualmente convocato in questo luogo e per questo giorno ed ora con avviso inviato a tutti gli amministratori ed ai Sindaci nei modi e nei termini di legge e di statuto;

- che in questa sede sono presenti esso Presidente ed i consiglieri Roberto Ranzoni, Ciro Aniello Timpani ed Elena Crespi; è assente giustificato il Consigliere Andrea Gentilini;

- che è presente il Collegio Sindacale al completo, in persona del Presidente, rag. Gianpiero Capoferri, e dei Sindaci effettivi, rag. Diego Rivetti e rag. Luciana Loda;

Tufano

NOTAIO
IN BRESCIA

25122 Brescia - Contrada S.Croce, 5
25030 Adro (BS) - Via Provinciale,
48/a
Tel. 030.37.75.199 - Fax
030.37.51.264

REGISTRATO A

BRESCIA 2

IL 20/01/2015

N. 1872

SERIE 1T

€ 356,00

- che, ai sensi dell'articolo 17 del vigente statuto sociale, il consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri votanti, dal computo della quale sono esclusi gli astenuti;

DICHIARA

il presente Consiglio di Amministrazione validamente costituito ed apre la discussione dell'unico argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente Francesco Ranzoni ricorda che l'Assemblea straordinaria dei soci del 27 giugno 2014, verbalizzata con mio atto, numero 147.405 di Repertorio, numero 17.652 di Raccolta, registrato all'Agenzia delle Entrate di Brescia, II Ufficio, il 14 luglio 2014 n. 13034 serie 1T ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Brescia in data 15.07.2014, ha conferito delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, per aumentare il capitale sociale, in una o più volte e in via scindibile, a pagamento, per l'importo massimo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni), prevedendo una specifica modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale che, a seguito della predetta delibera, alla parte finale del comma 1 così recita:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 27 giugno 2014 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la delega ad aumentare a pagamento, in una o più tranches, il capitale sociale della società, anche in via scindibile fino ad un importo massimo complessivo di Euro 25.000.000,00 (venticinque milioni virgola zero zero), comprensivo del sovrapprezzo, mediante l'emissione di azioni ordinarie della Società da offrirsi alternativamente, in tutto o in parte (i) in opzione ai soci, oppure (ii) in sottoscrizione a terzi, con possibile esclusione del diritto di opzione ai sensi del quarto comma dell'art. 2441 del Codice Civile, oppure (iii) in sottoscrizione a terzi, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 del Codice Civile.

All'organo Amministrativo è stata attribuita la facoltà di determinare per ogni singola tranche il prezzo finale di emissione anche differente per ciascuna tranche (e dunque di fissare la parte di prezzo da imputarsi a sovrapprezzo, nei limiti come sopra deliberati) in applicazione dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile, e delle altre norme di legge vigenti in materia.

All'organo Amministrativo sono stati attribuiti tutti i poteri necessari al fine di stabilire:

- i termini entro i quali l'aumento o gli aumenti di capitale potranno essere sottoscritti e versati dagli aventi diritto

to;

- il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio (ivi inclusa la possibilità di compensare il debito di conferimento con crediti certi liquidi ed esigibili);

- l'applicazione di un eventuale sconto sul prezzo di emissione in linea con la prassi di mercato per simili operazioni, e sempre nel rispetto delle normative vigenti in materia.

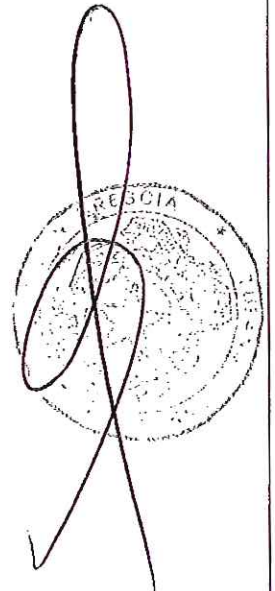
All'organo Amministrativo è stata attribuita, altresì, la facoltà di prevedere che, qualora l'aumento di capitale o le singole tranche di aumento di capitale di volta in volta deliberati non vengano integralmente sottoscritti entro il relativo termine all'uopo fissato, il capitale sociale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine secondo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2439 del Codice Civile.

All'organo Amministrativo è stato attribuito, altresì, ogni più ampio potere per dare esecuzione alle delibere assunte in esercizio delle deleghe e dei poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto."

Il Presidente ricorda che in sede assembleare la finalità della predetta delega era stata individuata nella opportunità di dotare la Società di uno strumento che le consenta di intervenire tempestivamente per porre in essere quelle misure di rafforzamento patrimoniale la cui necessità dovesse manifestarsi lungo l'arco del Piano Industriale 2013-2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Alla luce di quanto precede e considerati gli impegni assunti dalla Società nei confronti degli istituti finanziatori previsti dagli accordi in essere coi medesimi, il Presidente propone di esercitare parzialmente la delega ex art. 2443 cod. civ. conferita dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 27 giugno 2014, deliberando l'aumento del capitale sociale in opzione e a pagamento per l'importo di massimi Euro 14.200.000,00 (Euro quattordicimilioni duecentomila), ovvero per l'importo complessivo immediatamente inferiore, determinato da un successivo Consiglio di Amministrazione ai soli fini della individuazione dell'esatto rapporto di spettanza in opzione.

Il Presidente propone inoltre di rinviare ad una successiva riunione del Consiglio di Amministrazione, da tenersi in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione e da formalizzarsi a cura di un notaio, ai sensi dell'articolo 2443, ultimo comma, cod. civ., la definizione dell'ammontare definitivo e delle ulteriori condizioni specifiche di emissione delle azioni, inclusi, a titolo esemplificativo, il prezzo, il numero delle azioni da emettersi a servizio dell'aumento di capitale e il rapporto di opzione; dando così la possibilità al Consiglio di Amministrazione di definire i termini econo-



mici e le condizioni specifiche dell'emissione relativi all'aumento di capitale anche sulla base delle condizioni di mercato esistenti in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione.

Sotto il profilo autorizzativo dichiara il Presidente che l'avvio dell'offerta in opzione sarà subordinato al rilascio da parte di Consob dell'autorizzazione alla pubblicazione del relativo prospetto informativo di sollecitazione e quotazione ai sensi degli artt. 94 e 113 del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche e integrazioni.

Nello specifico, il Presidente precisa che nella preannunciata successiva riunione del Consiglio di Amministrazione, che verrà convocato in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, lo stesso dovrà determinare, tra l'altro:

- l'ammontare definitivo dell'aumento di capitale;
- il prezzo di emissione delle azioni, incluso l'eventuale sovrapprezzo, che non potrà essere inferiore alla parità contabile delle azioni di nuova emissione (indicata anche come valore nominale inespresso), e determinato sulla base delle condizioni di mercato in generale al momento del lancio effettivo dell'operazione, dell'andamento dei corsi di borsa dell'azione Bialetti Industrie, dell'andamento economico, patrimoniale, finanziario, reddituale e prospettico della Società e del Gruppo Bialetti Industrie, nonché della prassi di mercato per operazioni simili. In particolare il prezzo di emissione sarà determinato applicando uno sconto rispetto al "prezzo teorico" ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price - TERP) delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, secondo le prassi di mercato per operazioni simili;
- l'esatto numero delle azioni ordinarie oggetto dell'emissione ed il relativo rapporto di opzione;
- la definizione delle residue modalità e tempistiche di emissione dell'aumento di capitale e le condizioni del suo esercizio (inclusa la possibilità di compensare il debito di conferimento con crediti certi liquidi ed esigibili).

A questo punto il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Presidente del Collegio Sindacale attestano, ai sensi dell'art. 2438, primo comma, cod. civ. che, alla data odierna, il capitale sociale di Euro 5.550.861,00 (cinquemilionicinquecentocinquantamilaottocentosessantuno) è interamente sottoscritto, versato ed esistente ed è diviso in n. 75.000.000 (settantacinquemilioni) azioni ordinarie prive del valore nominale.

Ricorda altresì che alla data odierna la Società detiene n. 164.559 (centosessantaquattromilacinquecentocinquantanove) azioni proprie.

Inoltre il Presidente del Collegio Sindacale, a nome dell'intero collegio, dichiara che l'operazione prospettata è conforme alla legge.

A questo punto il Presidente, verificata e confermata la presenza personale dei n. 4 (quattro) amministratori sopra indicati, mette ai voti il seguente testo di deliberazione:

"Il Consiglio di Amministrazione della società BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.,

ascoltato

quanto esposto dal Presidente,

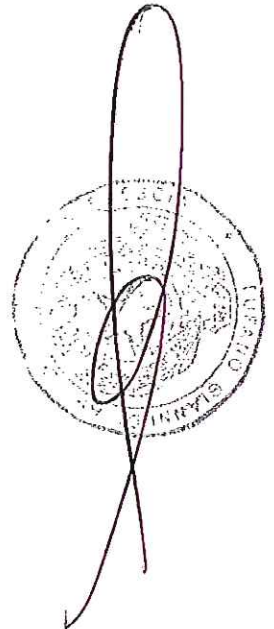
in attuazione

della delega allo stesso conferita con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 27 giugno 2014, verbalizzata con atto a rogito del notaio Gianni Tufano, numero 147.405 di Repertorio, numero 17.652 di Raccolta, iscritto presso il Registro delle Imprese di Brescia in data 15.07.2014,

DELIBERA

1) di aumentare a pagamento e in via scindibile, esercitando parzialmente la delega allo stesso attribuita dall'Assemblea straordinaria del 27 giugno 2014 ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., il capitale sociale per un importo complessivo di **massimi** Euro 14.200.000,00 (quattordicimilioniduecentomila) comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, godimento regolare e con le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie in proporzione al numero di azioni possedute. Più precisamente l'aumento avrà luogo per complessivi **massimi** Euro 14.200.000,00 (quattordicimilioniduecentomila), ovvero per l'importo complessivo massimo immediatamente inferiore determinato da un successivo Consiglio di Amministrazione ai soli fini della individuazione dell'ésatto rapporto di spettanza in opzione, con emissione di un numero di azioni pari al rapporto tra l'importo dell'emissione complessiva e il prezzo di emissione per azione determinato in un successivo Consiglio di Amministrazione e che non potrà essere inferiore alla parità contabile delle azioni di nuova emissione (indicata anche come valore nominale inespresso);

2) di rimandare ad altra riunione del Consiglio di Amministrazione - da convocarsi in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione - la delibera per la determinazione dell'ésatto importo dell'aumento di capitale sociale, nonché dei termini economici e delle condizioni definitive dell'aumento di capitale, quali a titolo esemplificativo: l'ammontare definitivo delle azioni di nuova emissione; il prezzo di emissione e l'eventuale sovrapprezzo, che non potrà essere inferiore alla parità contabile delle azioni di nuova emissione (indicata anche come valore nominale inespresso); il rapporto di opzione delle azioni di nuova emissione - tenuto conto che i diritti di opzione relativi alle azioni proprie detenute da Bialetti sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; le modalità e i termini per la sottoscrizione e la liberazione delle azioni stesse, tra le quali la possibilità



di compensare il debito di conferimento con crediti certi liquidi ed esigibili, nonché ogni altra deliberazione opportuna, inerente e conseguente;

3) di stabilire per il 30 settembre 2015 il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione e, qualora entro tale data il capitale non fosse integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

4) di modificare, in conseguenza della deliberazione che precede, l'articolo 5 del vigente Statuto sociale, aggiungendo, al termine del primo comma il seguente paragrafo:

"In attuazione della delega conferita ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., giusta delibera dell'assemblea straordinaria del 27 giugno 2014, verbalizzata con rogito notaio Gianni Tufano, numero 147.405 del Repertorio, numero 17.652 della Raccolta, iscritta presso il Registro delle Imprese di Brescia, il Consiglio di Amministrazione, in data 15 gennaio 2015, ha deliberato di aumentare, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale per un importo complessivo di massimi Euro 14.200.000,00 (quattordicimilioniduecentomila), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, godimento regolare e con le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie in proporzione al numero di azioni possedute. Più precisamente l'aumento avrà luogo per complessivi massimi Euro 14.200.000,00 (quattordicimilioniduecentomila), ovvero per l'importo complessivo massimo immediatamente inferiore determinato da un successivo Consiglio di Amministrazione ai soli fini della individuazione dell'esatto rapporto di spettanza in opzione con emissione di un numero di azioni pari al rapporto tra l'importo dell'emissione complessivo e il prezzo di emissione per azione determinato in un successivo Consiglio di Amministrazione e che non potrà in ogni caso essere inferiore alla parità contabile delle azioni di nuova emissione (indicata anche come valore nominale inespresso). Il Consiglio di Amministrazione si è inoltre riservato di determinare - con una propria successiva deliberazione da assumersi in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione - i termini economici e le condizioni definitive dell'aumento di capitale, quali a titolo esemplificativo: l'ammontare definitivo delle azioni di nuova emissione; il prezzo di emissione e l'eventuale sovrapprezzo, il rapporto di opzione delle azioni di nuova emissione - tenuto conto che i diritti di opzione relativi alle azioni proprie detenute da Bialetti sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; le modalità e i termini per la sottoscrizione e la liberazione delle azioni stesse, inclusa la possibilità di compensare il debito di conferimento con crediti certi liquidi ed esigibili, nonché ogni altra deliberazione opportuna, inerente e conse-

guente. Il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato per il 30 settembre 2015 e qualora entro tale data il capitale non fosse integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.";

5) di dare mandato ai legali rappresentanti *pro-tempore*, anche disgiuntamente tra loro, anche a mezzo di speciali procuratori dai medesimi designati, nei limiti di legge, ogni e più ampio potere per provvedere a compiere quanto occorrente per dare esecuzione alla presente delibera, ivi compresi i poteri di:

-- presentare le necessarie istanze/comunicazioni e documentazione allegata a Consob e Borsa Italiana S.p.A. per l'approvazione della pubblicazione del Prospetto Informativo relativo alla offerta in opzione agli aventi diritto delle azioni ordinarie Bialetti Industrie e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., o per eventuali supplementi o integrazioni allo stesso, ai sensi di legge; conferendo loro ogni più ampio potere per apportare ai predetti documenti tutte le modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessario o opportune, il tutto dando sin d'ora per rato e valido l'operato degli stessi;

-- depositare il testo di Statuto aggiornato presso il Registro delle Imprese di Brescia in dipendenza delle delibere che precedono, ai sensi dell'art. 2436 cod. civ.;

-- sottoscrivere ogni atto, contratto o altro documento necessario e/o opportuno per il perfezionamento dell'operazione;

-- adempiere ad ogni formalità richiesta per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e le approvazioni necessarie per il buon esito dell'operazione;

-- predisporre ed inviare ogni atto e documento a Borsa Italiana S.p.A. e Monte Titoli S.p.A.;

-- apportare alle deliberazioni che precedono e alla predetta modifica statutaria eventuali variazioni e/o integrazioni non sostanziali che fossero eventualmente richieste da ogni competente Autorità e/o in sede di iscrizione al Registro delle Imprese;

-- provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale."

Tale testo di deliberazione viene approvato dal Consiglio di Amministrazione all'unanimità degli amministratori presenti.

Non essendovi altro da deliberare e non avendo nessuno chiesto la parola il presidente, proclamati i risultati delle votazioni, dichiara chiusa la riunione e scioglie la seduta alle ore dieci e quaranta minuti.

Il Presidente mi chiede di allegare al presente verbale lo statuto aggiornato con le modifiche testé deliberate. A ciò aderendo io notaio allego tale testo sotto la lettera "A".

L'intervenuto mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, composto di 4 (quattro) fogli scritti in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio su 15 (quindici) pagine complete e su parte della sedicesima, e ne ho dato lettura alla parte che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore dieci e quarantadue minuti.

FIRMATO: RANZONI FRANCESCO

GIANNI TUFANO NOTAIO - SIGILLO

La presente copia, composta di quattro fogli per otto facciate, e' conforme all'originale munito delle prescritte firme.
Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.
Brescia, 20 gennaio 2015

